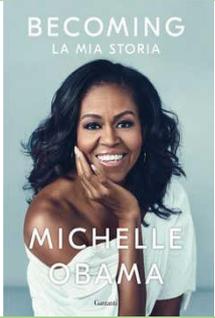
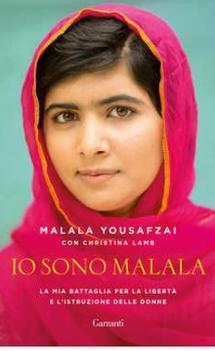
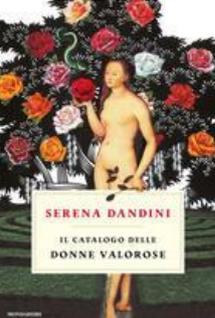
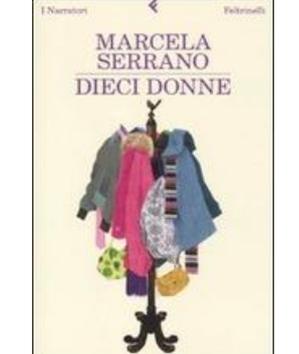
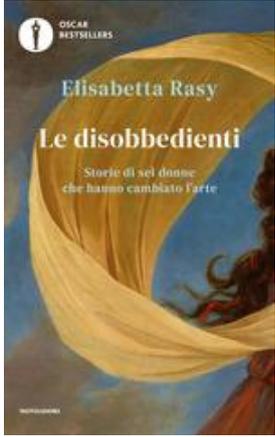
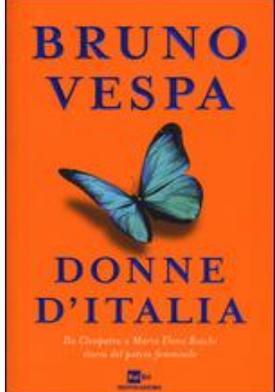
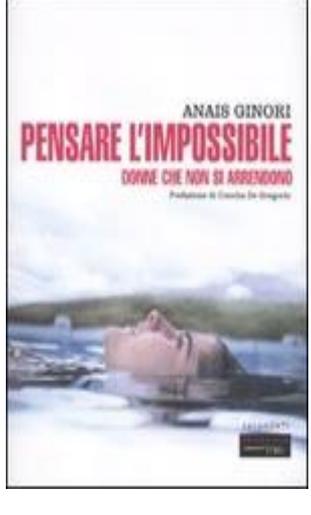


GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA. Le nostre proposte di lettura:

	<p>Michelle Obama</p> <p>BECOMING. La mia storia</p> <p>Garzanti</p>	<p>L'autobiografia intima e appassionante della First Lady degli Stati Uniti che ha ispirato il mondo.</p> <p>Un viaggio dalle modeste cucine dell'Iowa alle sale da ballo di Buckingham Palace, tra momenti di dolore e prove di tenace resilienza, la biografia ci svela l'animo di una donna unica e rivoluzionaria che lotta per vivere con autenticità, capace di mettere la sua forza e la sua voce al servizio di alti ideali.</p>
	<p>Bebe Vio</p> <p>Se sembra impossibile allora si può fare</p> <p>Bur</p>	<p>La storia di una vera campionessa della vita, prima ancora che campionessa paralimpica, e del suo sogno di gareggiare alle Olimpiadi.</p> <p>Bebe affronta ogni ostacolo con strumenti che tutti possiamo utilizzare: l'ironia, la capacità di rimanere "scialli", il saper fare tesoro delle critiche. Spontaneo e frizzante, proprio come la sua autrice, lettura che può ispirare e confortare davvero tutti, dai giovanissimi agli adulti.</p>
	<p>Malala Yousafzai</p> <p>IO SONO MALALA</p> <p>Garzanti</p>	<p>Una storia vera e coraggiosa, il racconto appassionato di una voce capace di cambiare il mondo.</p> <p>Malala ha appena 15 anni, ma per i talebani è colpevole di aver gridato al mondo sin da piccola il suo desiderio di leggere e studiare. Dopo essere miracolosamente sopravvissuta ad un attacco terroristico quando aveva appena quindici anni, oggi Malala è il simbolo universale delle donne che combattono per il diritto alla cultura e al sapere.</p>
	<p>E. Mentana, L. Segre</p> <p>LA MEMORIA RENDE LIBERI</p> <p>Rizzoli</p>	<p>"Un conto è guardare e un conto è vedere, e io per troppi anni ho guardato senza voler vedere".</p> <p>Liliana ha 8 anni quando, nel 1938, le leggi razziali fasciste si abbattono con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Discriminata come "alunna di razza ebraica", viene espulsa da scuola e a poco a poco il suo mondo si sgretola. Dal lager tornerà sola, ragazzina orfana tra le macerie di una Milano appena uscita dalla guerra. Dopo 30 anni di silenzio, una drammatica depressione la costringe a fare i conti con la sua storia e la sua identità ebraica a lungo rimossa.</p>
	<p>Serena Dandini</p> <p>CATALOGO DELLE DONNE VALOROSE</p> <p>Mondadori</p>	<p>Partendo da un'amara premessa, Serena Dandini racconta le vite di 34 donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte incomprese ma forti e generose, sempre pronte a lottare per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili. Così, una accanto all'altra, introdotte dai collage di Andrea Pistacchi, scorrono le loro vite, tra passato e presente.</p>

	<p>Paul Preston</p> <p>COLOMBE DI GUERRA. Storie di donne nella guerra civile spagnola</p> <p>Mondadori</p>	<p>Preston racconta le vicende di quattro donne, le cui storie aiutano a capire la tragedia della guerra civile spagnola: Margarita Nelken, la rivoluzionaria femminista, madre presa tra la necessità di difendere i propri figli e quella di combattere Franco; Nan Green, la comunista, che ha lasciato i figli in Inghilterra per raggiungere il marito in Spagna; Priscilla Scott-Ellis, che raggiunse la penisola iberica col desiderio di sposare il principe di Spagna e si trovò a collaborare negli ospedali di trincea; Mercedes Sanz-Bachiller che, dopo la tragica morte del marito, divenne una delle donne più importanti e influenti dello schieramento franchista.</p>
	<p>Dacia Maraini</p> <p>CORPO FELICE. Storie di donne, rivoluzioni e un figlio che se ne va</p> <p>Bur</p>	<p>Una madre che non ha avuto il tempo di esserlo. Un figlio mai cresciuto. Tra di loro, giorni teneri e feroci, sognati eppure vividissimi. E un dialogo ininterrotto nel quale si racconta cosa significa diventare donne e uomini oggi. Dacia Maraini reinterpreta la sua storia personale riavvolgendo il filo di una storia tempestosa, quella delle donne, attraverso le parole di una madre a un figlio perduto, il suo, guidandolo in un ideale percorso verso una maturità che abita solo nei ricordi. Una riflessione accurata sul senso del nostro presente e sulle prospettive del nostro futuro, per ricordare che quello tra i sessi non deve più essere solo uno scontro.</p>
	<p>Umberto Veronesi</p> <p>DELL'AMORE E DEL DOLORE DELLE DONNE</p> <p>Einaudi</p>	<p>In questo libro si parla di vita. Di amore, volontà, gioia, amicizia, dolore. Di scienza e fede, di corpo, piacere e cibo. E di madri e figli. Sono molte le voci che si intrecciano, voci che provengono dal lontano passato del secondo conflitto mondiale, e dall'oggi. Un uomo decide di raccontare la propria storia. E lo fa attraverso le storie delle molte donne che ha incontrato lungo tutta la sua vita, con le quali ha condiviso sentimenti, amicizie e lavoro. Donne che di volta in volta si sono impegnate in una battaglia: contro la guerra, i pregiudizi, la malattia, la paura. Contro la moralità, i dogmi religiosi, la disinformazione, l'ipocrisia. Donne che hanno deciso di combattere e di non cadere.</p>
	<p>Marcela Serrano</p> <p>DIECI DONNE</p> <p>Feltrinelli</p>	<p>Nove donne più una. Nove donne radunate nello studio della loro psicoterapeuta raccontano la propria storia e le ragioni per le quali sono andate in terapia. Seppur profondamente diverse per età, estrazione sociale e ideologia politica, scopriamo che le loro esperienze si richiamano e che la vera protagonista del romanzo è la femminilità. Un caleidoscopio dell'universo femminile in tutta la sua sfaccettata bellezza.</p>

	<p>Elisabetta Rasy</p> <p>LE DISOBBEDIENTI. Storie di sei donne che hanno cambiato l'arte</p> <p>Mondadori</p>	<p>Cosa unisce Artemisia Gentileschi, stuprata a 18 anni e poi protagonista della pittura del '600, a un'icona come Frida Kahlo? Qual è il nesso tra Élisabeth Vigée Le Brun, costretta all'esilio dalla Rivoluzione francese, e Charlotte Salomon, perseguitata dai nazisti? Cosa lega l'elegante Berthe Morisot, cui Manet dedica appassionati ritratti, alla trasgressiva Suzanne Valadon, amante di Toulouse-Lautrec? Malgrado la diversità di epoche, ambienti e carattere, un tratto accomuna le 6 pittrici: il talento, ma anche il coraggio di ribellarsi alle regole della società. Ognuna di loro ha saputo armarsi di una speciale qualità dell'anima per contrastare la propria fragilità e le aggressioni della vita.</p>
	<p>Bruno Vespa</p> <p>DONNE D'ITALIA Da Cleopatra a Maria Elena Boschi storia del potere femminile</p> <p>Mondadori</p>	<p>"Donne d'Italia" è il racconto del potere femminile in Italia nell'arco di venti secoli. Un lasso di tempo imponente che va da una grande regina egizia come Cleopatra, la cui influenza fu decisiva nell'ultima fase della Repubblica romana, a Maria Elena Boschi. Tra l'una e l'altra, lo stuolo di donne che hanno segnato la vita del nostro Paese (e non solo) nei settori più diversi: Cornelia, madre dei Gracchi, Matilde di Canossa, Cristina Trivulzio di Belgioioso, Anita Garibaldi e alcune eroine della Resistenza, Margherita Sarfatti, Nilde Iotti, Tina Anselmi...</p>
	<p>Angeles Mastretta</p> <p>DONNE DAGLI OCCHI GRANDI</p> <p>Giunti</p>	<p>"La zia Daniela s'innamorò come s'innamorano sempre le donne intelligenti: come un'idiota". Il microcosmo della città messicana di Puebla si trasforma in un grande universo femminile animato dalle avventure delle "zie", donne capaci di affascinarci con i loro sogni, le loro passioni, il tratto originale che ognuna di loro imprime alla vita quotidiana. Una donna ricorda e colora la più straordinaria sequenza di zie, sorelle e nipoti. Donne dai bellissimi difetti, intelligenti, innamorate, vendicative e materne. Voci e volti di donne che amano, soffrono e coraggiosamente vivono.</p>
	<p>Isabel Allende</p> <p>DONNE DELL'ANIMA MIA</p> <p>Feltrinelli</p>	<p>Isabel parte dalle origini, dai dati biografici di un'infanzia e di un'adolescenza passate nella cornice di una rigida struttura patriarcale. L'istinto di ribellione in lei è una sorta di reazione naturale a questa forma di discriminazione che genera l'attitudine che l'ha portata negli anni a schierarsi sempre con i deboli, con gli emarginati e con tutte le donne, vittime di una mancata emancipazione. Isabel ci racconta le tappe del suo cammino, la consapevolezza dell'importanza dell'indipendenza economica, le relazioni tra sessi, la sua biografia sentimentale e professionale. E poi la terza età, ciò che ha significato per lei, donna pienamente liberata e convinta che i modelli imposti portino a una forma di pregiudizio contro la vecchiaia non dissimile dagli atteggiamenti sessisti e razzisti.</p>

	<p>Lidia Beccaria Rolfi, Anna Maria Bruzzone</p> <p>LE DONNE DI RAVENSBRUCK</p> <p>Einaudi</p>	<p>A Ravensbrück, campo di concentramento destinato, almeno ufficialmente, alla rieducazione delle prigioniere (testimoni di Geova, zingare, antinaziste di vari Paesi) e progressivamente divenuto campo di sterminio, morirono circa novantaduemila donne. Lidia Beccaria Rolfi (sopravvissuta al campo) e Anna Maria Bruzzone hanno raccolto le testimonianze di alcune prigioniere e le hanno proposte in questo libro.</p>
	<p>Anna Talò</p> <p>MEDITAZIONI PER DONNE SEMPRE DI CORSA</p> <p>Corbaccio</p>	<p>Le donne oggi sono costrette a una vita sempre più frenetica, tra famiglia, lavoro in casa e fuori. In più sono bersaglio di richieste sociali esasperate: essere eternamente giovani e sexy, alla moda, al top dell'efficienza. Sanno che dovrebbero prendersela con più calma, ma finiscono per farsi schiacciare dalle aspettative, proprie e altrui. Conseguenza: sono stressatissime. Quante riescono a ritagliarsi una mezz'ora al giorno per isolarsi da tutto e scaricare la tensione? Ma si può sfruttare la propensione femminile al multitasking trasformando alcuni atti quotidiani in brevi esercizi di meditazione e rilassamento, per contrastare ansia e irritazione, o per modificare certe abitudini nocive.</p>
	<p>Anais Ginori</p> <p>PENSARE L'IMPOSSIBILE Donne che non si arrendono</p> <p>Fandango</p>	<p>Quando si parla di donne, in Italia prevale la rassegnazione. Battute gravi, il corpo femminile che diventa oggetto di marketing, la sottomissione come consuetudine, sterili e umilianti dibattiti sulle quote rosa. I principali istituti nazionali di ricerca pubblicano i dati sulla condizione delle donne: ogni volta è un po' peggio. Ma davvero non è possibile far nulla davanti a questa situazione? Anais Ginori dà voce alle donne sparse per la penisola, di ogni ordine e grado, che non intendono rassegnarsi e continuano a pensare l'impossibile. Attraverso i loro occhi, le loro parole e le loro storie, disegna una mappa della resistenza, si confronta con le cause dell'arretramento, dalle battaglie degli anni Settanta al corpo delle donne vilipeso di oggi.</p>
	<p>Margherita Belardetti</p> <p>SE SON DONNE FIORIRANNO</p> <p>Piemme</p>	<p>Elisa, 60enne bibliotecaria in pensione, ex moglie di un avvocato, madre di una figlia ormai adulta, vive le sue giornate con spirito da ragazza. Progetti sempre interrotti e una buona dose d'improvvisazione: riordina casa, rimesta nei ricordi, commenta quanto le accade intorno, si accalora in consigli alla figlia, sogna gite in montagna e scrive. Anche l'amore, mascherato da difese e impacci dell'età matura, si riaffaccia nella sua vita. Insieme al teatro amoroso, però, in lei si fa strada una consapevolezza nuova: non sarà nella relazione con un uomo il suo compimento. E nemmeno nel ruolo di madre. Elisa scopre che la aspetta una nuova fioritura: un tempo tutto suo per mettere a frutto i talenti accantonati per tutta la vita.</p>